



ISTITUTO COMPRENSIVO VALMAURA

Scuole dell'infanzia "B. Munari" e J. Piaget"
Scuole primarie "G. Foschiatti", "G. Rodari" e "D. Rossetti"
Scuola secondaria di 1° grado "G. Caprin"
Salita di Zugnano, 5 – 34148 Trieste

tel. 040 827219 – C.F. 90089560321
e-mail tsic81100c@istruzione.it – pec tsic81100c@pec.istruzione.it
sito web www.icvalmaura.edu.it



Data e protocollo come da segnatura documentale

OGGETTO: Decisione a contrarre di affidamento diretto fuori MePA ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 relativa alla fornitura finalizzata all'acquisto di libri scolastici afferenti al Progetto Intercultura destinati agli alunni dell'Istituto. Legge regionale 3 marzo 2023, n. 9, art. 6 "Istruzione e formazione" – DPR n. 145 del 30 agosto 2023 "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri, in attuazione degli articoli 6, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)".

C.I.G.: BC9F91FC11

Codice univoco Ufficio: UFEG63.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 29-2024 di data 19/12/2024 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 35-2025 di data 02/12/2025 con la quale è stata approvata l'annualità del P.O.F. per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTA la Delibera n. 3/2025 del Consiglio d'Istituto del 30/01/2025 con la quale è stato approvato il regolamento relativo alla capacità negoziale per l'acquisto di beni, servizi e lavori, per la parte ancora vigente;

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 2-2026 del 13/02/2026;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di

selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTA Legge regionale 3 marzo 2023, n. 9, art. 6 “Istruzione e formazione” – DPR n. 145 del 30 agosto 2023 “Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri, in attuazione degli articoli 6, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)”;

VISTA la ns. domanda presentata con ns. prot. n. 8248/VI.1 del 29/09/2025 alla Regione FVG, concernente il finanziamento per le attività didattiche relative alla formazione degli alunni stranieri;

VISTO il Decreto n. 60134/GRFVG del 12/11/2025 relativo all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili;

VISTA la comunicazione della concessione del contributo, ns. prot. n. 10090 del 18/11/2025;

VISTA la richiesta formulata dalla docente referente del Progetto Intercultura, ns. prot. n. 5448 del 12/06/2026;

RILEVATA ACCERTATA EVIDENZIATO	la necessità di acquistare libri scolastici per la formazione di alunni stranieri dell'Istituto; la non esistenza di Convenzioni Consip attive per la fornitura che si intende acquisire; che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione Consip avente ad oggetto forniture/servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che in assenza di apposita convenzione CONSIP, l'art.328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il MEPA della PA;
DATO ATTO	che nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto;
CONSIDERATA ESPERITA NEL RISPETTO	la specifica delle caratteristiche della fornitura; un'indagine conoscitiva informale di mercato; dei principi di efficienza, tempestività correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;
POSTO	che si terrà conto della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della fornitura;
VISTO	il preventivo di spesa ns. prot. n. 6179/VI.2 del 09/07/2026 pervenuto dalla Ditta DON S.R.L. unipersonale – Libreria Lovat Trieste, con sede a Trieste (TS) in viale XX Settembre n. 20, C.F./P.IVA 01162670325;
VISTA	la rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'Istituto quale stazione appaltante deve soddisfare;
RITENUTO	per quanto sopra esposto di non applicare per l'individuazione dell'operatore commerciale il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
CONSIDERATO VISTO	che la fornitura offerta è pienamente congrua sia sotto il profilo tecnico che quello economico; l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.A.C. n.3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti dall'art.15, comma 1 , del D.Lgs. 36/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n.3;
VISTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del modesto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
CONSIDERATO	che ai sensi di quanto disposto dall'art.55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art.18, commi 3 e 4 dello stesso Decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo alle soglie di rilevanza europea;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 52 comma 1 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000,00.- euro gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
TENUTO CONTO	della normativa di riferimento sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, artt. 3 e 6 della L. 136/2010 come modificati dal D.L. n. 187/2010 convertito in Legge n.217/2010, in virtù della quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo Gara per cui si è provveduto a richiedere il seguente C.I.G. BC9F91FC11 ;
VISTO	l'esito della consultazione del casellario ANAC da cui si evince che "non sono state individuate annotazioni per i codici fiscali specificati";

VISTE le disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'integrità della Pubblica Amministrazione";
VISTO che il D.U.R.C. risulta "in corso di validità";
PRESO ATTO della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità ai sensi dell'art. 1, c. 17 della Legge n. 190/2012;
PRESO ATTO del contenuto della visura camerale;
VISTA la copertura finanziaria accertata nella Tipologia/Categoria/Voce di destinazione P.2.1. "Progetto Intercultura – L2" del Programma Annuale 2026;

ACCERTATO CHE

- tutto quanto visto, considerato e premesso costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DECIDE

- ☐ di avviare la procedura di affidamento diretto – ordine diretto di acquisto fuori MePA, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura di libri scolastici per la formazione di alunni stranieri dell'Istituto, alla Ditta DON S.R.L. unipersonale – Libreria Lovat Trieste, con sede a Trieste (TS) in viale XX Settembre n. 20, C.F./P.IVA 01162670325;
- ☐ di stabilire che l'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto è pari ad € **150,50.-** (centocinquanta/50.-) I.V.A. esclusa;
- ☐ di attribuire alla fornitura del servizio il Codice CIG registrato dall'AVCP: **BC9F91FC11**;
- ☐ codice univoco per fatturazione elettronica UFEG63;
- ☐ di inserire il presente atto, in originale, nel fascicolo relativo alla spesa;
- ☐ di confermare l'assenza di rischi di interferenza e che gli oneri per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a zero;
- ☐ di dare atto che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.icvalmaura.edu.it/> con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché a tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'articolo 1 comma 32 della Legge 190/2012.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196:

- ☐ titolare del trattamento dei dati è il Dirigente scolastico dott. Mauro DELLORE;
- ☐ responsabile del trattamento dei dati è la ditta Oxfirm S.r.l. di Roma.

Ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del procedimento il Dirigente scolastico dott. Mauro DELLORE.

Il Dirigente scolastico
dott. Mauro DELLORE

Firmato digitalmente ai sensi ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate